

---

**Scheda di sicurezza del 12/11/2010, revisione 4**

---

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA**

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: GRANVERDE PRATO

Codice commerciale: 110618

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante granulare NPK.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

---

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

---

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10-70% AMMONIO NITRATO

CAS: 6484-52-2 EINECS: 229-347-8

O, R8-9-44

10-30% CLORURO DI AMMONIO

CAS: 12125-02-9 EINECS: 235-186-4

Xn, R22-36

---

**4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondantemente acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. In caso di pericolo di conoscenza sistemare e trasportare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale. Provvedere immediatamente all'inalazione per aerosol di corticosteroidi (per es. desametasone).

Note per il medico:

Rischi: In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione: pericolo di edema polmonare. I sintomi si possono manifestare successivamente. Pericolo di formazione di metaemoglobina. Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali), per far regredire

una metaemoglobina: cloruro di tolonio.

---

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

Estintori raccomandati:

Acqua.

Estintori vietati:

Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), sabbia.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. A temperature di 130°C si può liberare: monossido di azoto, diossido di azoto, ossido di diazoto, ammoniaca, cloro, cloruro di idrogeno.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

---

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia. Evitare che il prodotto defluisca in canalizzazioni, acque superficiali o terreno.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Spazzare e raccogliere in un contenitore adeguato per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

---

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori/polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto, ben areato e al riparo dalla luce diretta del sole.

Conservare lontano da alimenti.

Conservare i recipienti ben chiusi. Proteggere dall'umidità (il prodotto è igroscopico e tende a raggrumarsi).

Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi.

Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

---

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Maschere protettive. Filtro per particelle EN 143 P1 a basso potere di ritenzione (particelle solide di materiali inerti).

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti protettivi a maniche lunghe per ridurre al minimo il contatto con la pelle.  
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:  
Non esistono limiti di esposizione ufficiali.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Granuli di colore blu.
Odore:	Inodore.
pH:	ca. 5 a 100g/l (20°C)
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non applicabile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità apparente:	ca. 1,15 g/cm <sup>3</sup>
Idrosolubilità:	In gran parte solubile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non applicabile.

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:  
Zolfi, cloriti, cloruri, clorati, ipocloriti, sostanze con una reazione acida, sostanze reattive da alcali, sostanze infiammabili e ossidanti, sali metallici, polvere metallica, erbicidi, idrocarburi clorurati, composti organici.

Pericoli da decomposizione:  
Gas nitrosi (ossidi) dell'azoto, ammoniaca, acido cloridrico. Decomposizione termica a ca. 130°C. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.

Reazioni pericolose: formazione di ammoniaca per azione di alcali.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto non è stato testato, il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile:  
Tossicità orale acuta: DL50 ratto dosi > 2000 mg/kg  
Irritazione della pelle su coniglio: non irritante (metodo OECD TG 404)  
Irritazione agli occhi su coniglio: non irritante (metodo OECD TG 405)

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti (ammonio nitrato).  
Tossicità ai pesci (Cyprinus sp.): CL50 422 mg/l, durata dell'esposizione 48 h.  
Tossicità ai pesci (Dafnia): CE50 5552 mg/l, durata dell'esposizione 48 h.  
Tossicità sull'alga (alghe clorofee): NOEC 83 mg/l, durata dell'esposizione 168 h.

Tossicità ai batteri (fanghi attivi): CE50 ca.850 mg/l, durata dell'esposizione 0,5 h. Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati, non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

---

### **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

---

### **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

---

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

---

### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.  
R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.  
R22 Nocivo per ingestione.  
R36 Irritante per gli occhi.  
R44 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 e succ.modif. ed integraz.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---